



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Reggio Calabria, 29 dicembre 2018

**Al Signor Dirigente
XII Reparto Mobile
REGGIO CALABRIA**

**Alla Segreteria Nazionale SIULP
ROMA**

Si riporta di seguito il contenuto della missiva inviata in data odierna al Signor Dirigente

Egregio Signor Dirigente

Con la presente si vuole palesare il disorientamento ed il malcontento dei colleghi in forza presso il XII Reparto Mobile di stanza a Reggio Calabria, circa alcune dinamiche che inevitabilmente si riflettono sia sull'operatività dei colleghi in servizio sia sulla qualità della vita degli stessi.

Troppo spesso giungono presso questa Segreteria Provinciale segnalazioni in merito a discrasie gestionali riconducibili a scelte erranee della direzione o, comunque non idonee a coniugare le esigenze del personale, quelle di servizio e le emergenze.

Ebbene soltanto grazie all'esperienza, alla buona volontà ed al senso di abnegazione del personale dell'Ufficio Servizi e nel contempo al senso di responsabilità ed alla professionalità dei colleghi tutti, si è riusciti a mantenere degli

standard accettabili, ma comunque non consoni all'importanza di un Reparto Mobile come quello di Reggio Calabria.

Molta confusione è stata fatta negli ultimi tempi in merito all'adozione di un sistema per "coefficiente" come criterio per la predisposizione dei servizi di reparto; in questi mesi si è assistito all'inutilità dei tavoli di lavoro che da strumento di confronto democratico hanno rappresentato solo passerelle per confronti "personali" e per concepire cervellotiche proposte in nome di una richiesta di trasparenza che si è ridotta a mere questioni di principio o di cartello sindacale, o peggio ancora, in un tentativo di accomodamento del servizio alle proprie esigenze personali.

Ed è chiaro che il Siulp rifiuta questo tipo di approccio, avendo il dovere di tutelare gli interessi di tutta la categoria nel complesso, e quindi degli ispettori e dei sovrintendenti così come degli assistenti/agenti, ed ancora del personale che effettua servizio burocratico ma anche di quello dedicato ai servizi operativi.

Con grande senso di responsabilità avevamo mosso le nostre riserve al progetto che la Direzione ha inteso predisporre con nota n. di prot. 0011145 del 20/11/2018 Cat.C3/1Cat., nutrendo dubbi sia sull'effettiva possibilità materiale di avere a disposizione in tempi brevi tutti i dati necessari alla formazione del coefficiente, e soprattutto di averli a disposizione con continuità, sia sull'utilità dello stesso in quanto sembrava penalizzare troppo i colleghi in moltissime situazioni contingenti danneggiando paradossalmente i più disponibili e, quindi, proprio quelli che lavorano di più. Ed ancora, sembrerebbe che la Direzione, preso atto di alcune difficoltà tecniche, abbia inteso modificare in maniera autoreferenziale e senza dare alcuna comunicazione ufficiale alle O.S. le voci che dovrebbero concorrere alla formazione del coefficiente con riferimento allo straordinario emergente.

È chiaro che se si propone uno sistema così delicato per la predisposizione dei servizi operativi di reparto si deve, quanto meno essere nelle condizioni tecniche di poterlo sia avviare che mantenere.

Siamo dell'avviso perciò, che fino a quando queste problematiche non saranno risolte è il caso di rinviare l'adozione del nuovo criterio (che dovrebbe essere

applicato dal 1 gennaio 2019) in quanto risulta di gran lunga differente da quello previsto, la cui efficienza stessa appare alquanto opinabile.

Troviamo infine paradossale aver speso negli ultimi mesi tanto tempo ed energie per la predisposizione di tale sistema in nome della trasparenza ed in nome dello stesso principio non essere riusciti a realizzare un piano ferie, in riferimento alle festività natalizie, che tenesse conto di alcuni criteri idonei a consentire al personale di usufruire di periodi di riposo distribuiti in maniera più equa, considerate le numerose segnalazioni di dipendenti del Reparto che in vano producono domanda di Congedo da svariati anni senza riuscire ad usufruire di tale diritto.

Altra situazione che poniamo alla Sua attenzione è quella concernente la predisposizione delle visite d'idoneità al servizio per i dipendenti al rientro da periodi di malattia: sembra infatti che negli ultimi giorni, tale adempimento sia stato posticipato, senza alcun giustificato motivo, di parecchi giorni ad un collega, che è stato penalizzato al punto da dover rinunciare ad un servizio fuori sede, tra l'altro già programmato, comportando dunque un danno economico non indifferente per l'interessato.

Restiamo in attesa di conoscere le soluzioni ed i provvedimenti che vorrà prendere, con la consapevolezza e la responsabilità di rappresentare le esigenze e le problematiche dell'assoluta maggioranza dei colleghi in forza non solo presso il XII Reparto Mobile ma presso tutti gli uffici della Polizia di Stato di questa provincia, riservandoci ogni azione possibile a loro tutela.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Dott. Giuseppe De Stefano